



ITALY AND ROMANIA: BUILDING TOGETHER BUSINESS CONFERENCE E B2B

Bucarest - 17 aprile 2018

Hotel Radisson Blu - Sala Atlas 2

BUILDING TOGETHER: 45 AZIENDE ITALIANE A BUCAREST CON ICE, ANCE E OICE PER COGLIERE NUOVE OPPORTUNITÀ DI COLLABORAZIONE

Trecentosettanta milioni di euro di fondi statali per autostrade e tangenziali nel 2018, diventeranno 600 nel 2020.

Bucarest, 18 aprile 2018 - Strade, porti e aeroporti ma anche centri intermodali e infrastrutture ospedaliere. Trecentosettanta milioni di euro di fondi statali per autostrade e tangenziali solo nel 2018, che diventeranno 600 nel 2020, a cui si aggiunge il portafoglio UE di progetti del Programma Operativo Grande Infrastruttura 2014-2020. Sono tante le opportunità per le imprese edili italiane in Romania, a condizione che arrivino preparate e siano pronte a strutturarsi e integrarsi nel tessuto economico del Paese. È questo uno dei messaggi lanciati dal convegno "Italy & Romania – Building together", organizzato dall'ICE – Agenzia per la Promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane in collaborazione con l'ANCE - Associazione Nazionale Costruttori Edili e l'OICE - Associazione di categoria che rappresenta le organizzazioni italiane di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica, con il Patrocinio dell'Ambasciata d'Italia a Bucarest.

L'evento, inaugurato dall'Ambasciatore d'Italia a Bucarest Marco Giungi, ha voluto illustrare agli oltre cento partecipanti italiani e romeni i progetti della Romania nel settore delle infrastrutture e delle opere pubbliche per valutare le possibilità di collaborazione e di scambio di know-how, con particolare riferimento a quelli cofinanziati dalla UE e supportati da Organizzazioni finanziarie internazionali.

La delegazione, composta da 45 società italiane operanti nel settore edile, guidata da Vincenzo Ercole Salazar Sarsfield, Coordinatore per la promozione all'estero del settore delle infrastrutture e dei grandi progetti presso Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e da Gaetano Vecchio, Presidente del Gruppo PMI Internazionali dell'ANCE ha preso parte alla giornata di lavoro, divisa in due parti: un panel al mattino con rappresentanti romeni ed italiani istituzionali e imprenditoriali e gli incontri B2B previsti nel pomeriggio.

Il Ministero romeno dei Trasporti ha stanziato circa 370 milioni di euro per la costruzione di autostrade e tangenziali (cinture) nel 2018, quasi il 20% in più dell'importo speso nel 2017 (circa 310 milioni di euro). La priorità sono l'inizio dei lavori dell'autostrada Sibiu - Pitesti e la finalizzazione delle autostrade Sebeş - Turda e Lugoj - Deva.

Il budget per la costruzione di autostrade e raccordi aumenterà significativamente nei prossimi anni, toccando quota 600 milioni di euro nel 2020. Il Ministero dei Trasporti ha aumentato anche il budget per l'ammodernamento delle strade nazionali. Sono stati allocati più fondi anche per il programma di manutenzione delle infrastrutture stradali, per lo sviluppo delle infrastrutture sul Danubio e per l'aumento della capacità aeroportuale.

Quanto ai progetti prioritari, riguarderanno da qui al 2021 l'infrastruttura stradale (lavori di completamento, riabilitazione e di collegamenti di strade europee e autostrade), ferroviaria (metropolitana di Bucarest, ammodernamento e impianti), aerea (ammodernamento di aeroporti e aerodromi), navale (terminal del porto di Costanza, ammodernamento infrastruttura portuale, ancoraggi, chiuse), intermodale (creazione di centri intermodali in varie località). Oltre ai progetti menzionati, il portafoglio di progetti POGI - Programma Operativo Grande Infrastruttura 2014-2020, relativo al settore dei trasporti, include altri progetti che verranno implementati su tutte le tipologie di trasporto.



Media Partners:

